

Pironio beato il 16 dicembre. Il ricordo di Bedeschi, con il cardinale amico del Friuli nel primo comitato organizzativo delle Gmg. «All'inizio sembrava titubante sul progetto, poi si è innamorato dei giovani»

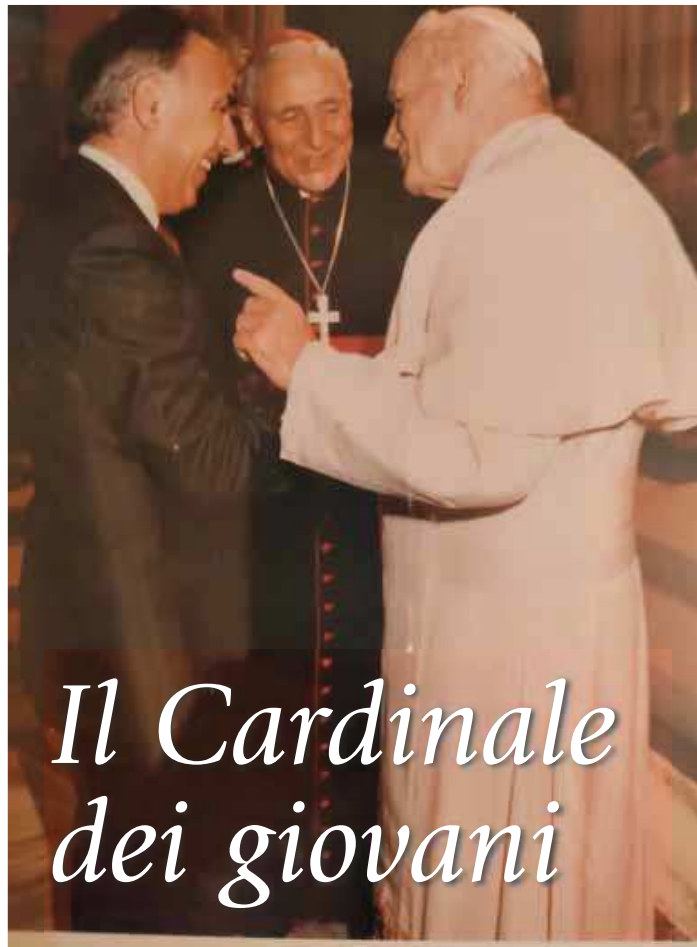
«Pironio? Era davvero il "cardinale dei giovani". A definire così il prelado friulano argentino, che il 16 dicembre sarà beatificato, è uno dei suoi più stretti collaboratori al tempo in cui lo stesso Pironio era presidente del Pontificio Consiglio per i laici (oggi Dicastero per i laici, la famiglia e la vita). **Marcello Bedeschi**, originario di Ancona, è oggi coordinatore nazionale dei Direttori e Segretari delle Anci regionali, ma - a discapito degli 83 anni - è anche un collezionista di presenze alle Giornate Mondiali della Gioventù: l'ultima a cui ha partecipato è stata quella dello scorso agosto a Lisbona. Giovanilismo di altri tempi? Niente affatto: «Fui incaricato di prendere parte al comitato organizzativo del primo incontro dei giovani nel 1983-84, Giubileo straordinario della Redenzione» spiega, tradendo un servizio ecclesiale insospettabile. «Eravamo in cinque e facemmo questa prima "prova" voluta da Giovanni Paolo II, una specie di preludio delle Gmg», ricorda. Tra quei cinque c'era anche il cardinale Pironio, che proprio nell'84 fu nominato presidente del Pontificio Consiglio per i laici.

Sig. Bedeschi, come ha conosciuto il card. Pironio?

«Ci siamo incontrati per la prima volta negli anni 1977-78, prima che lui diventasse presidente del Pontificio Consiglio per i laici, in quanto lo invitammo diverse volte alle riunioni dell'Azione Cattolica, realtà in cui ero impegnato a livello nazionale. Erano gli anni della presidenza di Vittorio Bachelet e in quel contesto ebbi la fortuna di conoscere da vicino il cardinale Pironio».

Che ricordo ha di lui?

«È nato un rapporto di stretta collaborazione: nel 1985, quando fui nominato membro del Pontificio Consiglio per i laici, iniziammo a collaborare molto da vicino. Ma c'è stata anche una grande amicizia, nata in quegli anni e durata fino



Marcello Bedeschi con Giovanni Paolo II e il Card. Pironio

Il Cardinale dei giovani

alla sua morte».

Che ruolo ebbe il Cardinale nella nascita delle Gmg?

«Nell'anno straordinario della redenzione, nel 1983, ci fu anche il Giubileo dei giovani, a Roma, con una partecipazione ben oltre le aspettative. Dopo l'arrivo di Pironio al Pontificio Consiglio (era il 1984), il Papa Giovanni Paolo II ci chiese di sviluppare il progetto delle Gmg. Nel 1987 Pironio decise di svolgere la prima Giornata mondiale all'estero ed essendo argentino

scelse Buenos Aires: ricordo di essere stato inviato molte volte in Argentina per organizzare l'evento: Pironio era molto presente e scrupoloso».

E dopo l'Argentina cosa accadde?

«Alla luce di quell'esperienza si capì che c'era bisogno di un'entità operativa autonoma, in seno al Pontificio Consiglio per i laici ma capace di operare con libertà per preparare le Gmg. Venne l'idea di creare una fondazione atta agli aspetti organizzativi. Nacque così la Fondazione "Gioventù, Chiesa, Speranza", della quale il



Pironio con Giovanni Paolo II alla Gmg di Denver (1993)

29 giugno 1991 fui nominato presidente, con la benedizione del Papa e alla presenza di Pironio. Giovanni Paolo II ci disse: "Andate avanti, è una bella cosa".

Che persona era Pironio?

«Aveva una spiritualità molto profonda, da cui alimentava anche un rapporto di massimo rispetto delle prerogative laicali. Con Pironio si respirava il Concilio Vaticano II. E poi nutriva un affetto speciale per i giovani: si considerava un po' il "presidente" delle iniziative giovanili. Egli partecipò a tutte le Gmg, soprattutto quelle estere, con molta emozione e attenzione, fino all'edizione di Manila nel 1995».

C'è un aneddoto che ricorda di lui?

«L'episodio che ricordo con più emozione è accaduto circa dieci giorni prima della sua morte. Volle incontrarmi e lo andai a trovare a Roma. Era allettato, la malattia era già avanzata, ma era ancora perfettamente lucido. Quello che doveva essere un incontro di qualche minuto durò in realtà ben due ore. E fu un colloquio stupendo, profondo, fatto di discorsi impegnativi sulla famiglia e sui giovani».

Per come l'ha conosciuto, quale può essere l'eredità spirituale di Pironio per i giovani?

«All'inizio sembrava titubante sul progetto delle Giornate della Gioventù, poi si è innamorato dei giovani. Era "il cardinale dei giovani". Viveva le Gmg con entusiasmo: le vedeva come un momento in cui i giovani possono rapportarsi direttamente con la Chiesa. Ma, soprattutto, intendeva le Gmg come un'occasione vocazionale: ciò che ci lascia, quindi, è una tangibile attenzione alla dimensione vocazionale delle Gmg. Aveva capito che il lavoro di ogni Giornata mondiale della Gioventù ha un suo inizio ma non ha una fine, perché devono essere le Diocesi e le Parrocchie a dare continuità all'evento».

Giovanni Lesa

la Vita Cattolica

SETTIMANALE DEL FRIULI

Direttore responsabile: **Daniele Antonello**
 Direzione | Redazione | Amministrazione
 Udine, Via Treppo 5/B

Telefono: 0432.242611 Fax: 0432.242600
 E-mail: lavitacattolica@lavitacattolica.it
 Indirizzo web: www.lavitacattolica.it

Editrice
 La Vita Cattolica s.r.l.
 Società soggetta a direzione e coordinamento dell'Arcidiocesi di Udine

Stampa
 Centro Stampa Veneto s.r.l.
 Padova, via Austria, 19/B - tel. 049.9960021

La testata "La Vita Cattolica" fruisce dei contributi diretti all'editoria per le imprese estere di quotidiani e periodici ai sensi del decreto legislativo 15 maggio 2017 n. 70 e dei contributi L.R. 1/2005 art. 7 c. 1-FIN

Abbonamenti
 Cpp n. 262337 intestato "Editrice La Vita Cattolica",
 via Treppo, 5/B Udine

Annuo euro 62
 Estero (normale) euro 120
 Estero (aereo) euro 170

Pubblicità
 Editrice La Vita Cattolica s.r.l.
 Via Treppo, 5/B - Udine
 tel. 0432.242611 - fax 0432.242600

Inserzioni Commerciali
 Euro 60 modulo 8/N, Euro 72 modulo 2 colonne,
 Euro 84 modulo 4 colonne, (formato minimo 12 moduli);
 Euro 71 pubblicità finanziaria o modulo, Euro 71 pubblicità legale,
 asta, a modulo, Euro 52 necrologie, a modulo, Euro 050
 economici (a parola).

Reg. Trib. Udine n. 3, 12/10/1948

Al lettore: L'EDITRICE LA VITA CATTOLICA S.R.L. tratta i dati come previsto dal RE 679/2016 l'informatica completa è disponibile all'indirizzo www.lavitacattolica.it/privacy.
 Il responsabile del trattamento dei dati raccolti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, liberamente conferiti, è il Rappresentante legale, a cui si può rivolgere per i diritti previsti dal RE 679/2016. Questi sono raccolti in una banca dati presso gli uffici di via Treppo, 5/B a Udine (tel. 0432.242611). La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere tutti i prodotti dell'Editore "La Vita Cattolica" S.R.L. L'abbonato potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi direttamente a Editrice La Vita Cattolica S.r.l., via Treppo, 5/B - 33100 Udine (tel. 0432.242611) oppure scrivendo a privacy@lavitacattolica.it. I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing e all'amministrazione.
 Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere b) e d) e art. 15, 18, 19 e 21 del Regolamento, si informa l'interessato che egli ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti scrivendo a privacy@lavitacattolica.it.

■ SU RADIO SPAZIO E A PERCOTO

La Messa di beatificazione in diretta

La celebrazione della beatificazione del cardinale Pironio sarà trasmessa in diretta su Radio Spazio sabato 16 dicembre a partire dalle 14.45.

La Messa - che sarà presieduta dal card. Fernando Vérgez Alzaga, storico segretario di Pironio e delegato di Papa Francesco per la celebrazione del 16 dicembre - avrà luogo nel santuario di Nostra Signora di Luján, nei pressi di Buenos Aires, dove il cardinale italo-argentino è sepolto. La diretta radiofonica, in lingua italiana, sarà condotta da Giovanni Lesa con l'ausilio del

giovane seminarista colombiano Francisco Garzon Medina. La diretta si potrà ascoltare sulle frequenze di Radio Spazio, ma anche sul nuovo sito www.radiospazio.it e sull'app "Radio Spazio" per smartphone.

Maxi schermo a Percoto

A Percoto, intanto, gli "Amici del cardinal Pironio" stanno organizzando la visione della celebrazione in diretta nella chiesa parrocchiale, dove sarà allestito un maxi schermo. Una piccola delegazione di Percoto si recherà in Argentina per assistere alla beatificazione.

